

UNIVERSITÀ. Le direttrici: «Autonomia, trasparenza, collegialità». Antonino Pioletti pro-rettore
Il Rettore: «Puntare su un Ateneo internazionale»

(*alru*) «È mio vivo desiderio rivolgere un caloroso ringraziamento ed una forte stretta di mano ai 972 docenti e studenti e agli oltre 730 appartenenti al personale tecnico, amministrativo e sanitario, che, votandomi il 2 ottobre, hanno voluto la mia elezione a Rettore dell'Università perché sia un Ateneo libero da appartenenze, autorevole con le istituzioni, eccellente nella didattica e nella ricerca scientifica». Apre così la lunga nota di ringraziamento rivolta a docenti, tecnici e studenti il neo-rettore Antonino Recca. «Ribadisco il mio personale ringraziamento ad Antonio Pioletti, al quale assegne-

rò l'incarico di pro-rettore, e confermo l'impegno programmatico con lui sottoscritto - aggiunge Recca - un'intesa maturata durante il lungo confronto elettorale, di adesione ad un progetto di autonomia universitaria connotata da regole e scelte condivise, trasparenza, collegialità, e da interlocuzione e collaborazione con le altre istituzioni e con i soggetti economici e sociali. Messaggi di congratulazioni e di buon lavoro mi sono stati indirizzati da Salvatore Barbagallo, da Renato Pucci e da Ferdinando Latteri che ha manifestato la sua sicurezza che saprò ricevere dalla comunità accademica di fronte al diffi-

cile momento che attualmente vive l'intero sistema universitario nazionale, quel sostegno indispensabile per misurarmi con le attuali sfide, coerentemente con le mie linee programmatiche. Per raggiungere una posizione più competitiva a livello nazionale ed internazionale è necessario l'impegno di tutti, preziosi ed indispensabili collaboratori per la realizzazione delle aspirazioni dei nostri studenti, dell'intera comunità universitaria e del territorio di riferimento, dell'internazionalizzazione dell'Ateneo con particolare riferimento alla sua posizione geografica al centro del Mediterraneo».